



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

DI CONCERTO CON

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Direzione Generale Consumatori e Mercato

I DIRETTORI

- VISTO** il Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;
- VISTA** la Decisione n. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE;
- VISTO** il regolamento (UE) 2019/1020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 sulla vigilanza del mercato e sulla conformità dei prodotti e che modifica la direttiva 2004/42/CE e i regolamenti (CE) n. 765/2008 e (UE) n. 305/2011;
- VISTO** il regolamento (UE) 2024/1208 della Commissione del 16 novembre 2023 che modifica la direttiva 2000/14/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i metodi di misurazione del rumore aereo delle macchine e attrezzature destinate a funzionare all'aperto;
- VISTO** il regolamento (UE) 2024/90290 di rettifica del regolamento delegato (UE) 2024/1208 della Commissione, del 16 novembre 2023;
- CONSIDERATO** che il citato regolamento (UE) 2024/1208, che si applica dal 22 maggio 2025, ha sostituito l'allegato III della direttiva 2000/14/CE "*Metodo di misurazione del rumore aereo delle macchine e attrezzature destinate a funzionare all'aperto*";
- VISTA** la Legge 23 luglio 2009, n. 99 "*Disposizioni in materia di sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*", in particolare l'articolo 4 (Attuazione del capo II del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio), che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per la commercializzazione dei prodotti;

- VISTA** la Legge 8 luglio 1986, n. 349 che ha istituito il Ministero dell'ambiente e che ne ha definito le funzioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge n. 55 del 22 aprile 2021, *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* con il quale, tra l'altro, viene istituito il Ministero della transizione ecologica che ha riunito le competenze del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con le attribuzioni in materia di energia fino ad ora ripartite tra altri dicasteri;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, convertito con modificazioni dalla legge n. 204 del 16 dicembre 2022, con il quale il Ministero della transizione ecologica assume la nuova denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ed il Ministero dello sviluppo economico assume la nuova denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 180, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128 *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica”*, che prevede che la Direzione generale valutazioni ambientali svolga, tra l'altro, le funzioni attribuite al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica nell'ambito della prevenzione e protezione dall'inquinamento acustico, tra cui quelle relative alla Direttiva 2000/14/CE;
- VISTA** la Direttiva 2000/14/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'8 maggio 2000 sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 settembre 2002, n. 262 di attuazione della Direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 12, comma 1;
- VISTO** il decreto 26 aprile 2013 *“Definizione delle procedure e dei requisiti per l'autorizzazione degli Organismi demandati ad espletare le procedure di valutazione di conformità ex art. 12, comma 3, lettera a), del decreto legislativo n. 262 del 2002 di attuazione della direttiva 2000/14/CE, concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto”*;
- VISTO** il Decreto 22 dicembre 2009 *“Prescrizioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento in conformità al regolamento (CE) n. 765/2008”*;
- VISTO** il Decreto 22 dicembre 2009 *“Designazione di «Accredia» quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato”*;

CONSIDERATO l'accreditamento dell'Organismo, UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 certificato n. 02122 Products/Services/Processes, relativo allo Schema Certificazione di Prodotto, con scadenza al 26 ottobre 2027;

ACQUISITA la delibera del 23 luglio 2025 del Comitato Settoriale di Accreditemento AR operante presso Accredia, acquisita con prot. 0140283/MASE del 24/07/2025, con la quale è stata deliberata l'estensione dell'accreditamento nello Schema PRD a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012, con Certificato di Accreditemento n. 02122 Products/Services/Processes in scadenza 26 ottobre 2027 a favore della Società AP Engineering Srl, relativamente agli allegati VI e VII della Direttiva 2000/14/CE per tutte le macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto di cui all'art. 12 della stessa direttiva;

VISTA la documentazione relativa all'istanza presentata dall'Organismo AP Engineering Srl, con sede legale in Via Prati 1/2 – 40069 Zola Predosa (BO), acquisita con prot. 0142423/MASE del 28/07/2025, volta ad ottenere l'autorizzazione ai fini della Direttiva 2000/14/CE in riferimento alla procedura di Controllo interno della produzione con valutazione della documentazione tecnica e controlli periodici di cui all'Allegato VI e di Verifica dell'esemplare unico di cui all'Allegato VII contenente le dichiarazioni sostitutive di certificazione di atto notorio (art. 46 del DPR 28/12/2000, n. 445) e le autocertificazioni antimafia (art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011) con le quali i soggetti di cui all'art. 85 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, dichiarano la non sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 dello stesso Decreto Legislativo e fatti salvi gli esiti della consultazione della Banca Dati Nazionale Unica per la Documentazione Antimafia (DBNA);

VISTA la Legge 6 febbraio 1996, n. 52, *“Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1994”* e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l'art. 47, commi 2 e 4, secondo cui le spese, sulla base dei costi effettivi dei servizi resi, relative alle procedure finalizzate all'autorizzazione degli organismi ad effettuare le procedure di certificazione e ai successivi controlli sono a carico degli organismi istanti;

VISTO l'art. 30, comma 4 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, che stabilisce che gli oneri relativi a prestazioni e a controlli da eseguire da parte di uffici pubblici, ai fini dell'attuazione delle disposizioni dell'Unione europea, sono a carico dei soggetti interessati, secondo tariffe determinate sulla base del costo effettivo del servizio reso;

VISTO che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2024, registrato alla corte Dei Conti in data 24 giugno 2024, al n. 2387, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Valutazioni ambientali (VA);

VISTO che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 31 gennaio 2024, n. 205, il Dott. Gianfrancesco Romeo è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale Consumatori e Mercato;

DECRETANO

Art. 1

1. La società AP Engineering Srl (P. I. 03594051207), con sede legale in in Via Prati 1/2 – 40069 Zola Predosa (BO), è autorizzata ad effettuare valutazioni di conformità ai sensi della Direttiva 2000/14/CE per i seguenti moduli:

Schema Prodotto a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 certificato n. 02122 Products/Services/Processes con scadenza il 26/10/2027:

Prodotti: tutte le macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto indicate nell'Articolo 12 (Macchine e attrezzature soggette a limiti di emissione acustica) di seguito riportate:

- montacarichi per materiali da cantiere azionati da motore a combustione interna
Definizione: Allegato I n. 3. Misura: Allegato III B 3

- mezzi di compattazione solo rulli vibranti e rulli statici, piastre vibranti e vibrocostipatori
Definizione: Allegato I n. 8. Misura: Allegato III B 8

- motocompressori (< 350 kW)

Definizione: Allegato I n. 9. Misura: Allegato III B 9

- martelli demolitori tenuti a mano

Definizione: Allegato I n. 10. Misura: Allegato III B 10

- argani da cantiere azionati da motore a combustione interna

Definizione: Allegato I n. 12. Misura: Allegato III B 12

- apripista (< 500 kW)

Definizione: Allegato I n. 16. Misura: Allegato III B 16

- dumper (< 500 kW)

Definizione: Allegato I n. 18. Misura: Allegato III B 18

- escavatori idraulici o a funi (< 500kW)

Definizione: Allegato I n. 20. Misura: Allegato III B 20

- terne (< 500 kW)

Definizione: Allegato I n. 21. Misura: Allegato III B 21

- motolivellatrici (< 500 kW)

Definizione: Allegato I n. 23. Misura: Allegato III B 23

- centraline idrauliche

Definizione: Allegato I n. 29. Misura: Allegato III B 29

- compattatori di rifiuti con pala caricatrice e benna (< 500 kW)

Definizione: Allegato I n. 31. Misura: Allegato III B 31

- tosaerba con esclusione di:

- le macchine ad uso agricolo e forestale e

- i dispositivi multifunzionali il cui principale elemento motorizzato ha una potenza installata di più di 20 kW

Definizione: Allegato I n. 32. Misura: Allegato III B 32

- tagliaerba (trimmer) elettrici/tagliabordi elettrici

Definizione: Allegato I n. 33. Misura: Allegato III B 33

- carrelli elevatori, carrelli elevatori con motore a combustione interna con carico a sbalzo sono esclusi “altri carrelli elevatori con carico a sbalzo” di cui all'allegato I n. 36, secondo trattino, con capacità nominale di non oltre 10 t

Definizione: Allegato I n. 36. Misura: Allegato III B 36

- pale cariatrici (< 500 kW)

Definizione: Allegato I n. 37. Misura: Allegato III B 37

- gru mobili
Definizione: Allegato I n. 38. Misura: Allegato III B 38
- motozappe (< 3 kW)
Definizione: Allegato I n. 40. Misura: Allegato III B 40
- vibrofinitrici escluse le vibrofinitrici munite di rasiera ad alta compattazione
Definizione: Allegato I n. 41. Misura: Allegato III B 41
- gruppi elettrogeni (< 400 kW)
Definizione: Allegato I n. 45. Misura: Allegato III B 45
- gru a torre
Definizione: Allegato I n. 53. Misura: Allegato III B 53
- gruppi elettrogeni di saldatura
Definizione: Allegato I n. 57. Misura: Allegato III B 57

Moduli/Procedure di valutazione della Conformità:

- Allegati VI (*Procedura di controllo interno della produzione con valutazione della documentazione tecnica e controlli*),
- Allegato VII (*Procedura di verifica dell'esemplare unico*).

Art. 2

1. La presente autorizzazione, relativa agli schemi di cui all'art. 1, comma 1 del presente decreto, decorre dalla data di notifica all'Organismo della presente autorizzazione ed è notificata alla Commissione Europea e agli Stati Membri, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Decreto Legislativo 4 settembre 2002, n. 262.
L'autorizzazione ha la scadenza riportata nel seguito, al pari del relativo certificato di accreditamento:
 - Schema Prodotto a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 certificato n. 02122 Products/Services/Processes con scadenza il 26/10/2027.
2. La notifica della presente autorizzazione alla Commissione Europea nell'ambito del sistema informativo NANDO (New Approach Notified and Designated Organisations) ha la stessa validità temporale di cui al comma 1.

Art.3

1. Qualsiasi variazione dello stato di diritto dell'Organismo, rilevante ai fini dell'autorizzazione o della notifica, deve essere tempestivamente comunicata alla competente Direzione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.
2. Qualsiasi variazione dello stato di fatto dell'Organismo, rilevante ai fini del mantenimento dell'accreditamento, è soggetta a tempestiva comunicazione da inoltrare ad Accredia.
3. L'Organismo si attiene alle disposizioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 4 settembre 2002, n. 262 e ss.mm.ii..
4. L'Organismo comunica alla Direzione di cui al precedente punto 1, ai fini del controllo dell'attività di certificazione, un rapporto con cadenza semestrale relativo alle certificazioni emesse, ritirate, sospese o negate per la Direttiva di cui trattasi.

Art. 4

1. Gli oneri per il rilascio della presente autorizzazione e della notifica alla Commissione europea e ai successivi rinnovi della notifica sono a carico dell'Organismo di certificazione, ai sensi dell'articolo 47 della Legge 06 febbraio 1996, n. 52.
2. Entro 30 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto per la determinazione delle tariffe previsto dall'articolo 16, comma 2 del Decreto Legislativo 4 settembre 2002, n. 262, secondo le indicazioni che saranno contenute nel Decreto stesso, l'Organismo provvederà a regolarizzare, al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, le spese dovute per le procedure connesse al rilascio della presente autorizzazione.

Art. 5

1. Qualora le Amministrazioni competenti accertino o siano informate che l'Organismo notificato non è più conforme alle prescrizioni di cui alla Direttiva 2000/14/CE o non adempia ai suoi obblighi, queste limitano, sospendono o revocano l'autorizzazione, a seconda dei casi, in funzione della gravità del mancato rispetto di tali prescrizioni o dell'inadempimento di tali obblighi.
2. Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy provvede di conseguenza in merito alla notifica nell'ambito del sistema NANDO di cui al comma 2 dell'articolo 2 del presente decreto.

Art. 6

1. Il presente decreto è pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ed ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69, è pubblicato e consultabile anche sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (www.mase.gov.it/pagina/provvedimenti-dirigenti).

IL DIRETTORE GENERALE
Direzione Generale Consumatori e Mercato
(Gianfrancesco Romeo)

IL DIRETTORE GENERALE
Valutazioni Ambientali
(Gianluigi Nocco)

Firmato digitalmente da: Gianfrancesco
Romeo
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 10/09/2025 14:20:08



GIANLUIGI NOCCO
Ministero dell'Ambiente e
della Sicurezza Energetica
Direttore Generale
12.09.2025 15:54:10
GMT+01:00